



TIROCINI UNIVERSITARI

Risposte al questionario di valutazione
- anno 2023 -



“Ho vissuto un momento di riflessione e di incontro con realtà lontane dalla mia; tra paziente e curante c’è stato sempre un rispetto reciproco è un volersi aiutare che ha portato beneficio ad entrambe le parti”

“Relazionarmi con i pazienti durante il tirocinio in ambulatorio medico mi ha aiutata ad acquistare più sicurezza nelle mie capacità di relazione umana, al di là delle conoscenze teoriche, trovo che questa sia una capacità fondamentale”

“Tutti i pazienti che ho conosciuto durante il mio tirocinio sono stati gentili, riconoscenti e collaborativi. Molti di loro hanno bisogno di essere ascoltati e capiti”

“Ho trovato un ospite che piangeva perché senza casa; ho cercato di dargli conforto come potevo, dandogli un fazzoletto e cercando di rassicurarlo a parole”

“Ho imparato a non dimenticarmi mai dei forti limiti che le persone possono avere”

“Le cose più importanti che ho imparato sono state le human skills: capacità di relazione ed empatia. Grazie mille al personale delle CEP e agli ospiti!”

“Ho imparato a conoscere una realtà differente da quella che un ragazzo della mia età è abituato a vivere, che mi ha aperto gli occhi e aiutato ad abbattere anche i pregiudizi più forti”

“Grazie a questa esperienza sento di mantenere i piedi per terra, mettendo in discussione molti aspetti della realtà in cui vivo. Qui ho imparato come funziona una parte della rete sociale che fino ad oggi ignoravo”

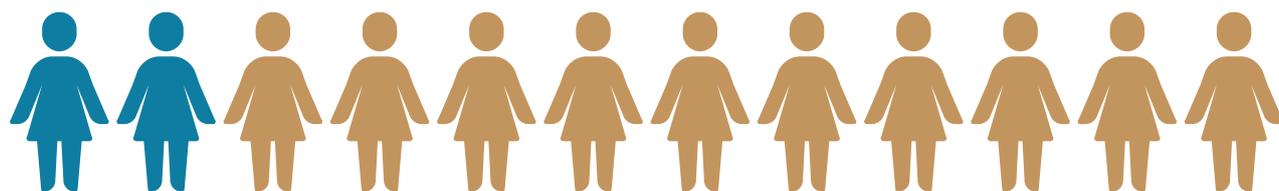
“Spero tanto di poter tornare! È stata una bellissima esperienza. Qui si fa davvero un ottimo lavoro... ancora grazie mille per questa opportunità!”



**Forse ciò di cui di più hai bisogno
è dove non vorresti andare a cercarlo
(Carl Gustav Hung)**

Dall'ottobre 2019 esiste una Convenzione con l'Università degli Studi di Padova per promuovere **tirocini di formazione ed orientamento** al fine di *“agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi”*.

Nell'ultimo anno le Cucine Economiche Popolari hanno accolto presso la propria struttura **12 studenti** universitari, 2 maschi e 10 femmine, provenienti da **5 facoltà** differenti.



2 maschio

10 femmine

Corso di Laurea in Medicina “International Course of Medicine and Surgery”

Dal 2022 le CEP offrono la possibilità di svolgere un periodo settimanale o bi-settimanale di tirocinio per gli studenti del III e IV anno del Corso di Medicina “*International Course of Medicine and Surgery*” con l’obiettivo di **acquisire un metodo di approccio al paziente**, in un contesto ambulatoriale dedicato a persone irregolari e indigenti, finalizzato all’acquisizione da ogni singolo paziente di **elementi clinici**, sulla base di caratteristiche bio-medico-psico-sociali peculiari, allo scopo di formulare una **diagnosi medica**, certa o probabile, e di proporre **indirizzi terapeutici e prognostici**. La proposta è formulata sulla base degli orientamenti consolidati nella letteratura nazionale e internazionale per l’insegnamento e la formazione della professione di medico-chirurgo (orientamento *evidence-based*), e adottati nelle scuole più avanzate di medicina in campo accademico, secondo il paradigma bio-psico-sociale.

Corso di Laurea in Economia Aziendale

Dal 2021 esiste una collaborazione con il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali “Marco Fanno” che offre la possibilità ad uno studente all’anno di svolgere attività di tirocinio presso le CEP con l’obiettivo della stesura del **Bilancio Sociale** della Fondazione Nervo Pasini. Affiancando l’ufficio di controllo e gestione è possibile imparare i **metodi di rilevazione e rendicontazione** dell’organizzazione approfondendo **aspetti economico-finanziari** e di **impatto sociale**. Contestualmente è possibile sviluppare anche soft skills trasversali quali capacità di analisi di testi tecnici, il rispetto delle scadenze e l’utilizzo di interfacce grafiche.

Quest’anno è stato fatto un approfondimento sull’attività di **PCTO** (*Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento*) coinvolgendo non solo i ragazzi destinatari del progetto ma anche gli stakeholder indiretti attraverso la compilazione di un questionario.

Per la somministrazione agli ospiti è stata chiesta consulenza ad una ricercatrice del **Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione (DPSS)** che ha inviato una tirocinante per una settimana e ci ha fornito una lettura dei dati raccolti.

Corso di Laurea in Local Development

Con il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile, e Ambientale per la prima volta è stato istituito un tirocinio con una studentessa del Corso di Laurea Magistrale in Local Development per la realizzazione di una tesi di laurea dal titolo: **“A Transitional Space of Welfare: Experiencing and Reflecting within the Cucine Economiche Popolari”**.

La tesi è consultabile e scaricabile nella sezione “PARLANO DI NOI” del sito istituzionale www.fondazionenervopasini.it.

Corso di Laurea in Criminologia

Per la prima volta è stato accolto uno studente del corso di laurea in Criminologia per svolgere il proprio servizio presso la mensa delle CEP e impiegato nella presenza ai colloqui per la **registrazione dei nuovi ospiti** e per il **segretariato sociale**, con l'obiettivo di acquisire competenze trasversali in ambito sociale sulla tematica della fragilità della persona, dei senza dimora e dell'immigrazione.

Alla fine del periodo di tirocinio viene somministrato a ciascun studente un **questionario di valutazione** sulla conoscenza delle Cucine Economiche Popolari prima e dopo l'attività per capire l'efficacia di questa esperienza al di là degli aspetti meramente didattici.

RISULTATI DEL QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE

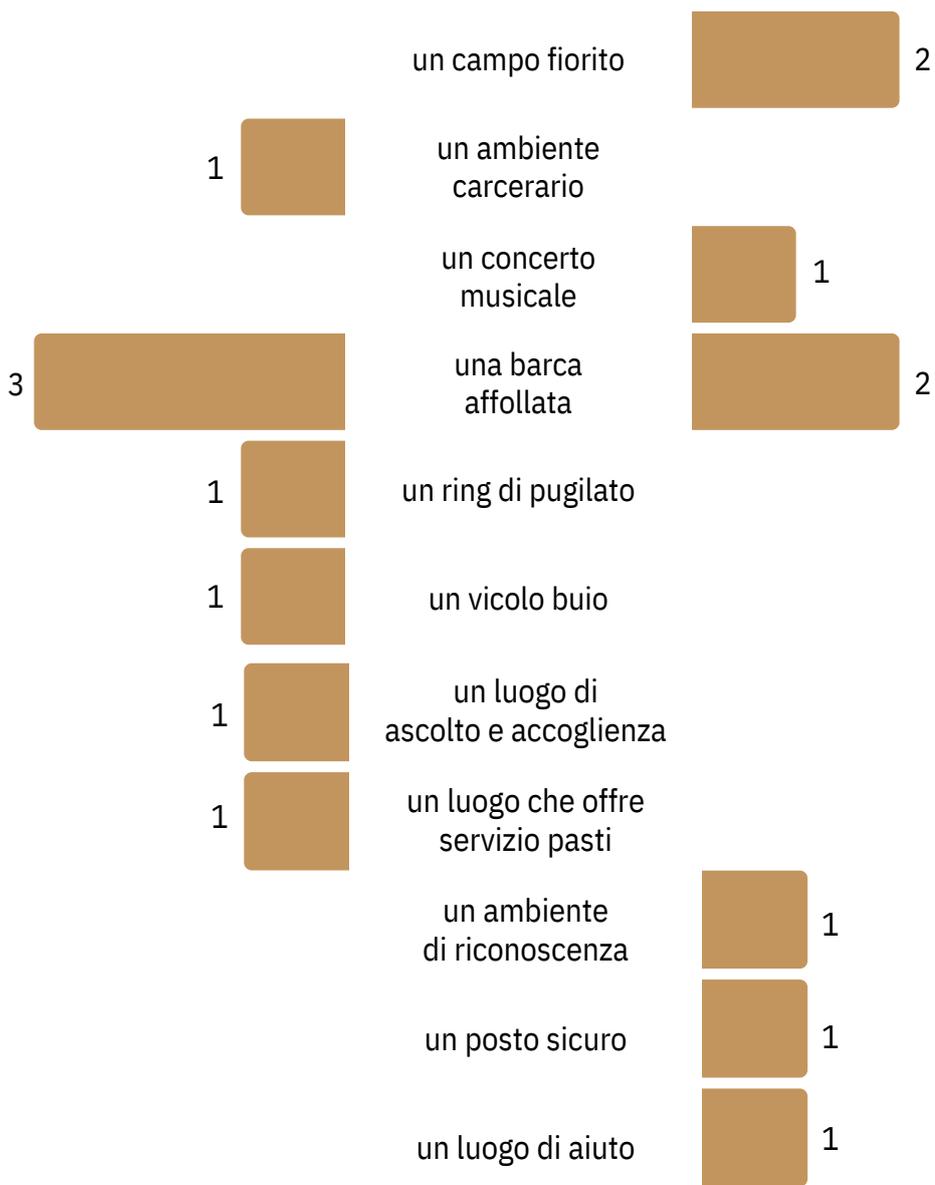
Svolgere un tirocinio alle CEP è anche un modo per **conoscere una realtà differente** ed entrare in contatto con persone con cui difficilmente si entrerebbe in relazione se non in contesti di volontariato o di servizio verso il prossimo. Tutti gli studenti infatti, tranne due, non conoscevano la possibilità di svolgere tale attività presso le CEP; e proprio l'Università ha dato loro l'occasione di poter valutare questa scelta.



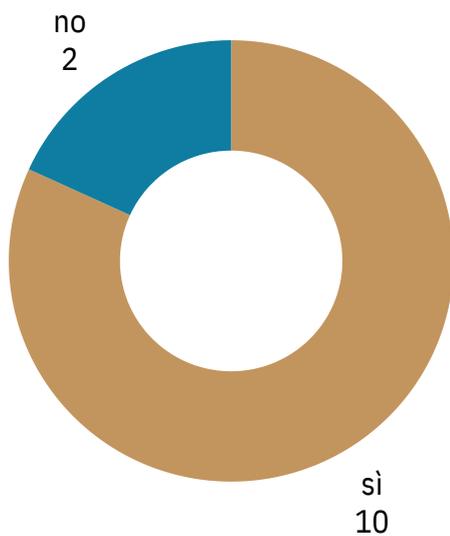
Sono stati incuriositi dalla voglia di conoscere una realtà che lavora con i senza dimora e di **arricchirsi nell'incontro con persone di altre culture** in condizioni sociali di vulnerabilità, ma anche di mettersi in gioco e dare qualcosa di sé agli altri.

La conoscenza di una realtà fino ad allora per loro ignota ha profondamente cambiato l'opinione degli studenti sulle CEP e soprattutto sui loro ospiti, **modificando la propria visione sulla grave marginalità**. L'iniziale percezione basata su immagini a volte negative (ambiente carcerario, ring di pugilato, vicolo buio) è stata sostituita con immagini gradevoli quali un campo fiorito o un concerto musicale.

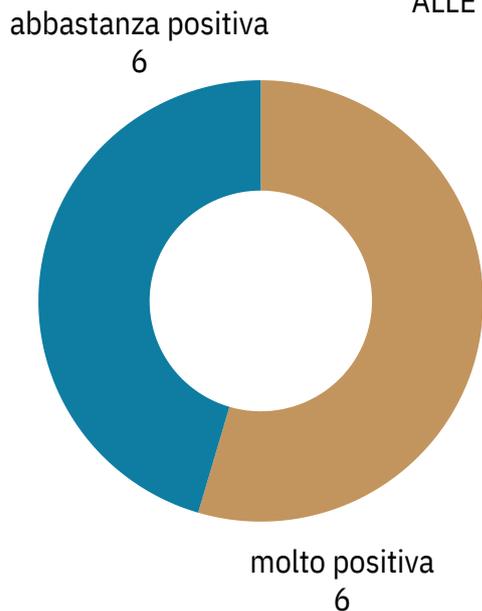
Tutti infatti dichiarano di aver cambiato la propria considerazione sulle CEP (tranne 2 persone che le conoscevano già e avevano già una visione positiva) e che, rispetto alle proprie aspettative, **l'esperienza di tirocinio è stata abbastanza o molto positiva**.



RITIENI SIA CAMBIATA LA TUA
CONSIDERAZIONE INIZIALE
SULLE CEP?



RISPETTO ALLE TUE ASPETTATIVE,
COM'È STATA L'ESPERIENZA
ALLE CEP?



RAPPORTO CON IL PERSONALE DELLE CEP

Il questionario di valutazione del progetto fornisce anche delle indicazioni interessanti sul rapporto con il personale e con gli ospiti. In particolare tutti gli studenti dichiarano di essersi sentiti **accompagnati** nel servizio durante la loro permanenza alle CEP. Nelle considerazioni finali ribadiscono la **disponibilità** e l'**accoglienza** ricevuta e di essersi sentiti **supportati** in una realtà differente da quella cui sono abituati.

Durante il loro periodo di tirocinio tutti hanno avuto la possibilità di relazionarsi con gli ospiti. Sottolineano l'**importanza dell'incontro con culture differenti** che può aiutare anche loro nel rafforzare la propria capacità relazionale. Dichiarano di aver trovato rispetto, collaborazione, riconoscenza e una gentilezza inattesa. Riconoscono il **bisogno di aiuto e comprensione** che le persone ricercano in luoghi come questo, indipendentemente dal tipo di servizio a cui accedono.



Non emergono particolari criticità nella relazione con l'ospite se non legata ad una iniziale parziale conoscenza del luogo e della realtà e ad un minimo di imbarazzo nel primo approccio con il servizio.

CONSIDERAZIONI FINALI

Tutti gli studenti valutano l'**esperienza estremamente positiva** (2 abbastanza positiva), soprattutto sul piano umano, e suggeriscono di proporla e valorizzarla maggiormente anche per altri studenti. Molti dichiarano la **volontà di volerci tornare**, magari come volontari.

Oltre alle conoscenze e competenze specifiche del tirocinio, dichiarano di aver imparato un **approccio differente con le altre persone** e una **maggior capacità di relazione e di empatia**. Sono venuti a conoscenza di una rete sociale fino ad allora poco conosciuta che ha aiutato ad **abbattere i loro pregiudizi**. Hanno cambiato la loro visione sulle persone in stato di marginalità e sono venuti a conoscenza dei forti limiti che le persone possono avere. Ciò gli ha suggerito di stare con i piedi per terra... ma di volare con mente per raggiungere orizzonti lontani!



TESTIMONIANZA DI REBECCA

Sono Rebecca, una studentessa di medicina del 5° anno, presso l'Università di Padova. Da qualche mese ho avuto la possibilità di entrare a far parte del piccolo



ma grande mondo delle Cucine Economiche Popolari, iniziando a frequentare gli ambulatori CEP con l'idea di poter affiancare i medici in una struttura diversa dall'ospedale, dove noi studenti di medicina facciamo abitualmente tirocinio.

Talvolta si pensa che il lavoro del medico sia relegato quasi prettamente in una struttura medica ospedaliera, privata o pubblica che sia, per quanto le piccole realtà ambulatoriali siano un centro di riferimento importante per la popolazione. In quest'ottica, credo dunque che il lavoro eseguito dallo staff delle CEP abbia un valore aggiunto, emergendo come punto di riferimento per una realtà importante, ma probabilmente sottostimata, di persone in difficoltà.

Durante la mia breve esperienza mi sono interfacciata con tante persone differenti, che portavano in ambulatorio non solo una condizione medica, ma anche storie personali, religioni, origini e bisogni diversi. Ho potuto valutare quanto possa essere difficile arrivare in un nuovo paese e trovarsi in difficoltà anche solo a richiedere assistenza medica, spesso nemmeno in una lingua che si padroneggia. In queste situazioni, ho capito che la prima azione importante da fare sia trovare un linguaggio comune con cui potersi capire, pur magari mettendo assieme uno strano e fantasioso pot-pourri di parole e gesti. Ho compreso quanto la comunicazione sia essenziale, e per questo quanto sia doveroso renderla più universale possibile, talvolta abbandonando anche i tanto amati tecnicismi con cui i medici spesso si esprimono.



Non credo dimenticherò più i piccoli dettagli a cui spesso si fa poca attenzione quando si misura la pressione, che però fanno la differenza, o nemmeno le domande mirate per riuscire a diagnosticare quasi prettamente in anamnesi una gastrite da *Helicobacter Pylori*.

Ritengo che sia un ottimo esercizio mentale cimentarsi in casi, spesso anche semplici, in un ambiente comunque con risorse limitate, che non rispecchia invece le possibilità diagnostiche ospedaliere per cui ci formano.

Ho affiancato in particolar modo il professor Realdi, che mi ha insegnato come la medicina “della vecchia scuola” sia essenziale per districarsi in ogni situazione, valutando parametro per parametro, dalla pressione agli esami del sangue, spesso senza altre indicazioni o esami diagnostici.

Spero pertanto che la mia esperienza possa continuare ancora un po', permettendomi di entrare nel vivo della pratica medica non solo da ciò che leggo e studio dai libri, ma interfacciandomi con persone sempre nuove.



via Nicolò Tommaseo 12, Padova



375.50.88.476



www.fondazionenervopasini.it



Cucine Economiche Popolari Padova



@cucinepopolaripd



CEP - LA CUCINA DI PADOVA



@CEP_padova

FONDAZIONE NERVO PASINI

IBAN: IT54V0103012105000002171129

ramo ETS: IT07K0306909606100000187660

Dona il tuo 5x1000 cf. 92295650284